

TI 175 La grotta Ul Runchett

Coordinate ingresso: 2°724'864, 1°084'593

Quota ingresso: 720 m

Comune: Muggio (TI)

Località: Ronchetti

Sviluppo reale: 30 m

Dislivello: -5 m

Geologia: La cavità si sviluppa interamente nei calcari selciferi della Formazione di Moltrasio del Periodo Giurassico (Bernoulli et al. 2017). La stratificazione della roccia nella zona Ronchetti è ben sviluppata con strati compatti che partono da pochi centimetri a 30/40 cm di spessore. Il calcare risulta piuttosto puro senza intrusione di selce.

Itinerario d'accesso: Da Muggio si segue il sentiero che conduce alla Val Luasca e dopo pochi minuti si incontra un piccolo nucleo di rustici. La grotta si trova su di un sedime privato ed è utilizzata come cantina per verdure e bevande e chiusa con una costruzione di cemento e una porta di legno.

Cenni storici: La grotta è stata scoperta nel maggio del 2007 dal signor Oscar Brusadelli e suo figlio durante la visita al signor Luigi Colombo, proprietario del ronco da cui prende il nome la grotta (Zona Ronchetti). La cavità si trova infatti in prossimità della casa. L'entrata è stata disostruita durante i lavori di sbancamento della parete di roccia per ricavarne una piccola piazza di giro che si trova a ridosso della mulattiera ai piedi della Val Luasca. La cavità fu reperita notando un foro di pochi centimetri nell'interstrato degradato di questa parete. La piccola apertura incuriosì il signor Brusadelli che dopo molte ore di scavo aprì un varco, scoprendo un cunicolo sino ad allora inesplorato. La presente scheda di catasto è stata allestita da Roberto Della Toffola.

Descrizione: La cavità si è sviluppata lungo un interstrato degradato molto evidente, sono ben visibili anche le forme di erosione di una probabile seconda entrata (a nord-est). Al suo interno sono presenti forme di concrezionamento, piccole stalattiti adornano in alcuni punti la volta della grotta, sul fondo del cunicolo principale una grossa stalagmite (30 cm circa di lunghezza) blocca il passaggio degli speleologi, in alcuni punti vi è un leggero gocciolamento molto probabilmente derivato da condensazione. Come detto la piccola grotta è caratterizzata da evidenti segni di erosione su tutto il suo sviluppo, che in parte ha anche accelerato il distacco di parte delle pareti già fratturate. La grotta termina con una strettoia invalicabile, un'eventuale prosecuzione dell'esplorazione sembra impossibile al momento, a meno di rompere la stalagmite presente o allargare la parete opposta (Fig. 16).

Meteorologia: La temperatura della cavità misurata segue l'andamento di quella esterna. Le misure eseguite con dispositivo datalogger Tinytag Ultra 2, accuratezza 0.01°C, con frequenza di registrazioni ogni 30 minuti, tra il mese di maggio e il mese di agosto del 2018, hanno rilevato una temperatura di 10.2 °C che aumenta gradualmente per arrivare a raggiungere nel mese d'agosto i 15.5 °C.

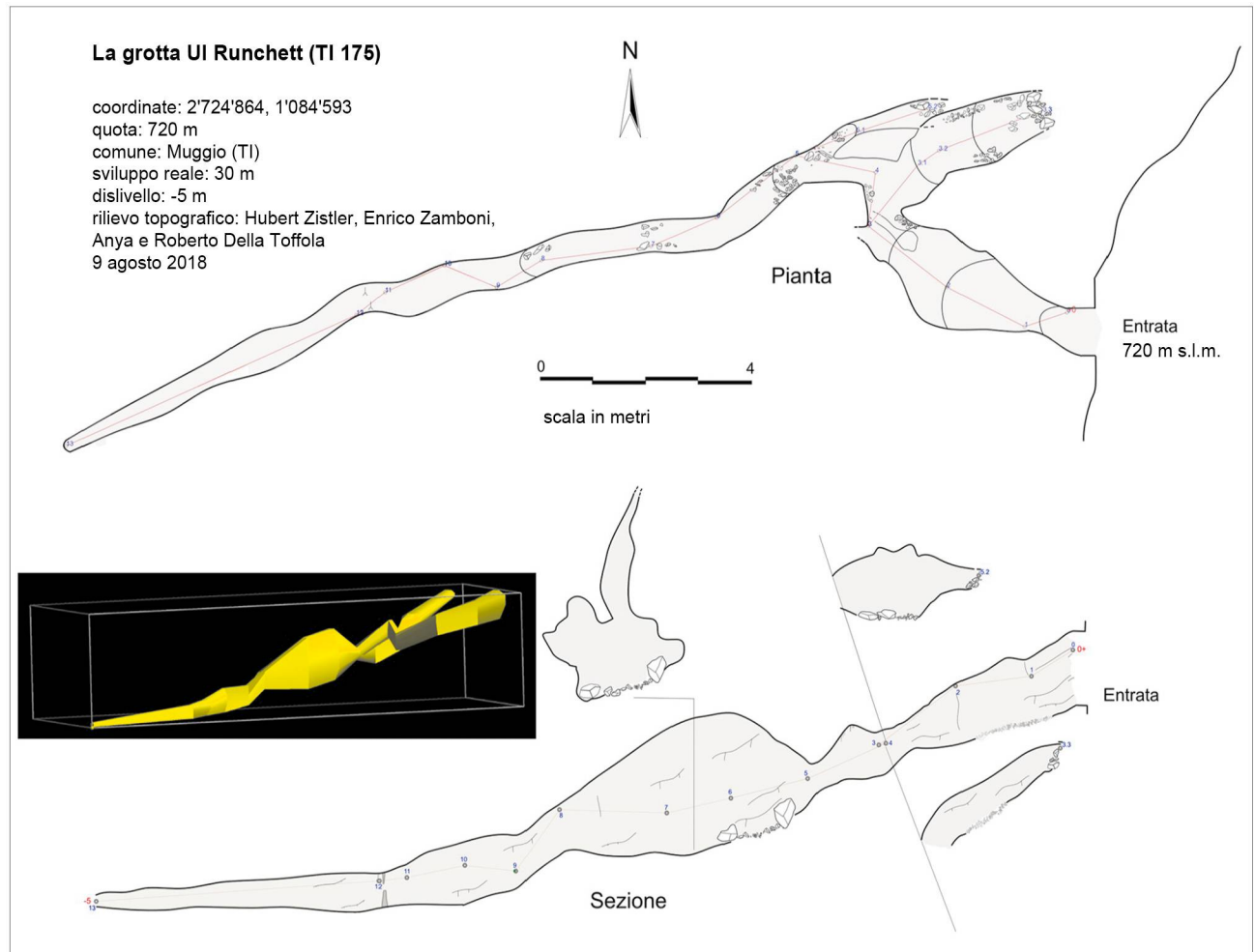


Figura 16: Topografia e modello 3D della grotta UI Runchett.